

IN PRIMO PIANO. Dal trionfo di Caserta al fenomeno Pfizer. Ma tra i giocatori fioccano i no

Il basket verso Sud la passione oltre la diffidenza

Il basket al Sud, tra successi, diffidenze e ordinarie difficoltà. Dopo lo scudetto di Caserta le società hanno tentato di ingaggiare i giocatori più forti, ma molti hanno detto no. I ricordi di Sandro Gamba, ex ct azzurro.

LORENZO BRANI

ROMA Sud scenari del tutto particolari dove lo sport è parte integrante della vita quotidiana non un semplice elemento di contorno capace di suscitare emozioni nella gente solo in caso di successi e di creare un muro d'indifferenza quando è tempo di sconfitte. Questo in linea generale. E sulle stesse linee il rovescio della medaglia si vive alla giornata e la mancanza di programmazione e così via. Insomma giocare al Sud è più difficile che farlo a Nord? Questioni di pensiero e di educazione differenziali. Diversi sono i giocatori che alle offerte di alcuni club del Mezzogiorno hanno risposto con un secco no o con il più vago dei «vedremo». È il caso di Antonello Riva, ex stella della nazionale di Sandro Gamba e ora in forza alla Scavolini di Pesaro. «Verso Sud (Caserta e Roma) ho contattato a più riprese (senza fortuna) non ci vado è una questione di mentalità diversa», diceva. E anche nella passata stagione quando è passato da Milano a Pesaro (che non è proprio una città del Sud) ha scorto il nascente. Per poi rendersi. Gli amici più stretti dicono che non si sarebbe mai immaginato di trovarsi bene nelle Marche. Meglio così.

vinto con la Juve siamo riusciti a dimostrare che al Sud è possibile vincere anche se è un po' più difficile»

«Uno sport nordico»

Ma è Sandro Gamba ex allenatore della nazionale italiana che racconta le difficoltà vecchie e nuove degli atleti ad accettare le offerte dei club del Mezzogiorno. «Molti anni fa per far correre sui campi che andavano da Napoli in giù i pezzi migliori bisognava presentarsi con un'offerta interessante. Tutto questo perché era più difficile ricordarsi di quegli atleti che avevano firmato un contratto con una squadra del Sud. Così i prezzi lievitavano. Un ingaggio al Nord era certamente meno oneroso di uno ottenuto nel Mezzogiorno. Per tradizione il basket è una disciplina nordica. Fra Varese, Cantù e Milano si sono formati scudetti su scudetti. È l'albo d'oro che lo dice. Così i giocatori più importanti hanno sempre cercato una squadra da quelle parti anche perché il grande giro di soldi è proprio lì. Un club del Mezzogiorno insomma ha poche chances per salire alla ribalta per centrare obiettivi di rilievo. In parte è vero - prosegue Gamba - a Napoli quando giocavo per davvero vincere non è mai stato facile. Lì c'era la base degli americani e così due giocatori buoni li trovavo non sempre». Un escamotage per supplire alle carenze di giocatori italiani.

Poi arriva la questione dei *quali* *tratti* *facili* quelli che le società del Mezzogiorno hanno offerto ai migliori giocatori sul mercato (è storia recente questa) per cercare di creare qualitativamente. Però l'unico scudetto del Sud porta la firma di Caserta e gli atleti che giocavano in quella squadra erano atleti nati e vissuti da quelle parti. Non è un particolare da sottovalutare questo. «A parte la favola splendida di Caserta ci sono stati anche dei casi in cui lo stipendio pattuito non è mai stato corrisposto. Se si guarda la situazione del basket attuale però queste cose stanno accadendo anche al Nord (Pavia ndr). La pallacanestro verso Sud in somma non ha ancora tutte le carte in regola per tornare a comandare ma quel feeling fra città e squadra è un elemento importantissimo difficile da trovare nel Settentrione. Il nostro sport - continua Gamba - ha una tradizione solida e fondamentale "nordiche". Il tricolore vinto da Caserta ha mosso molti interessi ha "svegliato" più di una squadra del Mezzogiorno. È stata una cosa importante». E ritorna alla mente in «caso» di Antonello Riva che qualche anno fa aveva detto no alle offerte di Caserta. «Lui - conclude Gamba - è molto legato alla sua Brianza alla sua terra fra Monza e Milano. Adesso a fine carriera ha scelto una piazza lontana Pesaro. E non è stata certo una decisione facile».

Squalificato il campo dell'Illycaffè Trieste

La commissione disciplinare della Federazione italiana pallacanestro ha squalificato per una giornata il campo della Illycaffè Trieste, per il lancio di monete contro gli arbitri durante l'incontro di domenica scorsa con la Stefanel Milano. Lo ha reso noto la stessa società triestina, precisando che la Illycaffè, avendo scelto di pagare l'ammenda alternativa prevista dal regolamento (sette milioni e mezzo di lire), potrà comunque disputare al palazzo dello sport di Chiavole la partita del 29 gennaio prossimo contro la Benetton Biadene. L'Illycaffè ha espresso «profondo rammarico per l'accaduto» e ha rivolto un appello ai tifosi affinché, per il futuro, vogliono assistere la squadra con la correttezza e la sportività di sempre.



Antonello Riva, Giampilo

do anche al Nord (Pavia ndr). La pallacanestro verso Sud in somma non ha ancora tutte le carte in regola per tornare a comandare ma quel feeling fra città e squadra è un elemento importantissimo difficile da trovare nel Settentrione. Il nostro sport - continua Gamba - ha una tradizione solida e fondamentale "nordiche". Il tricolore vinto da Caserta ha mosso molti interessi ha "svegliato" più di una squadra del Mezzogiorno. È stata una cosa importante». E ritorna alla mente in «caso» di Antonello Riva che qualche anno fa aveva detto no alle offerte di Caserta. «Lui - conclude Gamba - è molto legato alla sua Brianza alla sua terra fra Monza e Milano. Adesso a fine carriera ha scelto una piazza lontana Pesaro. E non è stata certo una decisione facile».



Alessandro Fantozzi, play della Pfizer vola, Reggio Calabria

Pino De Cocco/Studio Angel 8

Fantozzi: «Date retta a me, in Calabria si vive meglio»

Un livornese a Reggio Calabria. Alessandro Fantozzi playmaker della Pfizer ex di Livorno Roma e Reggio Emilia ha preferito il Sud. «Due città di mare la stessa voglia di emergere e di arrivare più in alto possibile». Fantozzi da sempre va controcorrente. E adesso Reggio Calabria gli è entrata nel sangue. **Andare verso Sud, una scelta difficile?** E chi lo ha detto? Io non ho mai diviso l'Italia in tre parti. I giocatori di basket sono dei professionisti almeno io mi reputo tale e quindi non penso che ci sia differenza fra una squadra del Sud o del Nord. **Ma qualche suo collega a Reggio Calabria non ci andrebbe nemmeno se lo riempissero d'oro...** Le cause che inducono gli atleti a dire di no alle offerte provenienti da formazioni meridionali possono essere diverse e il mio caso non fa testo. Non ho altri impegni o altre attività differenti a quella del basket. Se le avessi avute magari a Livorno allora il discorso

sarebbe stato diverso. Questo però, è un problema non mio. Personalmente a Reggio sto d'incanto perché assaporo dei gusti particolari che mi ricordano gli anni d'oro di Livorno quando c'era una città intera a seguire le nostre gesta. Ecco Reggio Calabria è un po' come la mia città d'origine. **Amarcord, insomma...** No io parlo di sensazioni, di rapporti umani di passione. Tutte cose che difficilmente si trovano verso Nord. Qui la gente partecipa insieme ai giocatori alle partite. I fan non umani sono certamente differenti. Atleti e tifosi un'unica cosa. Se si perde o si vince lo si fa in due e la pacca sulla spalla ti arriva ugualmente. In altre città è diverso. **Ossia?** A Roma per esempio tutto è diverso. Forse anche perché è una metropoli dove le distanze allungano il rapporto fra le persone o perché il basket non ha radici così profonde fra la gente. Anziché pacche sulle spalle nella Capitale quando si perde ti giravano

le spalle per poi ritornare a darti pacche in caso di vittoria. Non qui a Reggio Calabria è tutto diverso più genuino. **Quanto contano i soldi al momento della scelta di una nuova destinazione?** Non molto almeno nel mio caso. Questa estate prima di scegliere Reggio Calabria avevo ricevuto delle offerte da Livorno Montecatini e Fabriano. I soldi non hanno fatto la differenza. Voglio dire alla Pfizer non guadagno più di quanto avrei guadagnato in Toscana o nelle Marche. Ho scelto l'ambiente l'allenatore la possibilità effettive della squadra. Se avessi voluto invece fare un discorso geografico allora sarebbe stato molto diverso. **È vero che al Sud si guadagna di più?** Adesso no di certo. Forse fino a qualche tempo fa era così ma i tempi sono cambiati. E non è vero che qui non si può vincere. Ci sono tutte le carte in regola per fare qualcosa di davvero esaltante. Lo B.

Giudice sportivo Per il Parma 4 squalificati

Questi giocatori di serie A squalificati dal giudice sportivo due giorni. Uno per Couto Asprilla (Cippa e Minotti (Parma) Bonetti (Brescia) Bergomi (Inter), Franceschetti (Padova) Bigica (Ban) Oliveira (Cagliari) Mulanesi (Cremonese), Griegucci (Reggiana) e Lanna (Roma).

Arbitri di domenica A Stafoggia Juventus-Roma

Questi gli arbitri per le partite di calcio in programma domenica prossima serie A (16 a giornata) Bari Milan (ore 20.30), Bracchi Cremonese-Brescia Fiorentina Parma Bazzoli Genoa Padova Messina Inter-Sampdoria Quaruccio Juventus-Roma Stafoggia Lazio-Foggia, Beschin, Napoli Cagliari Pellegrino Reggiana Torino Bettin.

Vola, oggi si va in Coppa America

Da oggi per i tre aspiranti difensori americani e da sabato prossimo per i sette sfidanti candidati comincia nella baia di San Diego la grande avventura rispettivamente con le coppe di selezione Citizzen e Louis Vuitton che dovranno designare le due imbarcazioni che il 6 maggio si affronteranno nella prima regata della Coppa America.

Pallavolo Calendario World League

L'Italia affronterà la Bulgaria a Milano il 19 maggio nel primo impegno della prima fase della World League 1995 di pallavolo. La seconda fase si giocherà in Brasile dal 4 al 9 giugno. Alla manifestazione prenderanno parte 12 squadre che sono state divise in 3 gruppi. Questo il calendario dell'Italia: 19, 5 a Milano e il 20 a Montchian Italia Bulgaria, il 26 e il 27 ad Atene Grecia-Italia, il 3 e 4 ad Arnhem Olanda Italia, il 9 a Trieste e il 10 a Udine Italia-Grecia, il 16 e il 17 a Sofia Bulgaria Italia, il 23 a Firenze e il 25 a Roma Italia-Olanda.

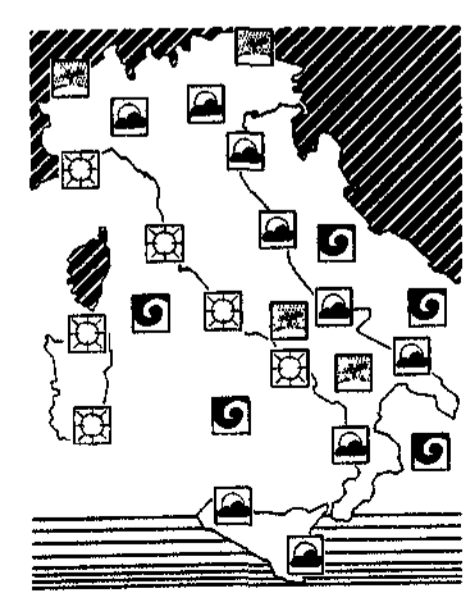
Tennis, Milano Presentato torneo indoor

Boris Becker a caccia della quinta vittoria a Milano. Questo l'elemento di maggior richiamo del Muratti Time Indoor, torneo internazionale di tennis di Milano in programma dal 13 al 19 febbraio al Forum di Assago. Il tedesco, n. 3 al mondo e prima testa di serie del torneo avrà come principali avversari in ordine di classifica lo spagnolo Berasategui il connazionale Stich il russo Kafelnikov.

Hockey ghiaccio Negli Usa Tiro lo sciopero

I giocatori della Lega nord-americana di hockey su ghiaccio (NHL) hanno accettato l'ultima offerta dei proprietari dei club mettendo fine a una controversia contrattuale che si trascina dal primo ottobre scorso e sbloccando così l'inizio del campionato. La direzione della NHL aveva proposto una versione modificata dell'accordo collettivo presentandola come l'ultima offerta per uscire dall'impasse e tentare di salvare in extremis la stagione 1994-95.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: sulle regioni del medio versante adriatico al sud della penisola e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse localmente temporalesche e nevose anche a quote basse specie sui versanti orientali. Sulle altre regioni nuvolosità variabile più intensa sui rilievi alpini ed appenninici dove non si escludono locali precipitazioni anche nevose. Intense gelate notturne e mattutine forti sui rilievi.

TEMPERATURA: in sensibile diminuzione su tutte le regioni.

VENTI: moderati con temporanei rinforzi dai quadranti orientali al nord e sulle regioni adriatiche intorno nord/nord-ovest sulle altre regioni.

MARI: generalmente molto mossi localmente agitati i mari ad ovest della penisola specie quelli circostanti le isole maggiori.

TEMPERATURE IN ITALIA			
Bolzano	8-2	L'Aquila	5-3
Verona	-5-8	Roma Urbe	3-6
Trieste	3-7	Roma Fiumic	3-10
Venezia	-3-4	Campobasso	4-3
Milano	-4-10	Bari	3-9
Torino	7-16	Napoli	7-10
Cuneo	1-13	Potenza	2-4
Genova	3-12	S. M. Leuca	6-10
Bologna	2-9	Reggio C.	10-13
Firenze	-3-9	Messina	9-12
Pisa	-4-9	Palermo	10-13
Ancona	2-11	Catania	4-15
Perugia	-3-2	Alghero	3-12
Pescara	1-10	Cagliari	1-13

TEMPERATURE ALL'ESTERO			
Amsterdam	2-7	Londra	4-10
Atene	6-12	Madrid	-3-12
Berlino	np-4	Mosca	9-9
Bruxelles	3-7	Nizza	3-12
Copenaghen	0-3	Parigi	8-10
Ginevra	2-6	Stoccolma	0-1
Helsinki	3-1	Varsavia	1-2
Lisbona	8-15	Vienna	1-6

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri + inv. ediz.	L. 400.000	L. 210.000
6 numeri + inv. ediz.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri sen. a inv. ediz.	L. 530.000	L. 260.000
6 numeri sen. a inv. ediz.	L. 290.000	L. 149.000

Per abbonarsi versamento sul c/c n. 45838000 intestato a L'Arca SpA, via dei Duci Magellani 25 13 00187 Roma oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 45 x 30)
 Comment. alle lettrici L. 30.000. Con n. speciale festivo L. 600.000
 Finestre L. 1.000.000. Con n. speciale festivo L. 4.000.000
 Finestre L. 1.000.000. Con n. speciale festivo L. 4.000.000
 Manichette di testata L. 2.200.000 - Redazionale L. 750.000
 Finanz. Legali - Concess. Ass. - Appalti - Farm. L. 635.000
 Festival L. 720.000 - A. pr. - Neurolog. L. 6.800
 Partecip. L. 9.000 - Economici L. 5.000

Concessione per la pubblicità nazionale SEAT DIVISIONE STPT S.p.A. Milano 20124 - Via Rastrelli 21 - Tel. 02 - 8098750-8038881
 Bologna 40131 - Via de' Cerretesi 95 - Tel. 051 - 6341161
 Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 - 87569061-87569063
 Napoli 80133 - Via San F. D'Agostino 15 - Tel. 081 - 5521834
 Concessione per la pubblicità locale SPI Roma via Bocca 6 tel. 06 575
 SPI Milano Via Milanese 1 strada 1 palazzo B8 tel. 02 571171
 SPI Bologna Via de' Alile 24 tel. 051 251011

Stampa e fac-simile
 Tullio SpA Ce. Inc. Italia Onco. n. Ag. - via Colle Marconcelli 8 B
 40131 Bologna - Via del Tirocezzano 1
 PPR Industria Poligrafica, Padoa no Dogana - Via S. Sigale de Cam. 19
 37051 A. - Strada 5 - Strada 5 N. 2

Dir. business: SODIP 20097 - Via della E. 101 - 10132 Torino

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale
 unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
 Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma